

Preoccupazione

per l'Ospedale di Ceva

Egregio direttore,

apprendiamo dai giornali notizie davvero preoccupanti per il futuro dell'Ospedale di Ceva e, più in generale, della Sanità piemontese. E' di pochi giorni fa infatti la pubblicazione, su una testata giornalistica "on line", della delibera adottata dalla Giunta Regionale piemontese per l'adeguamento della rete ospedaliera regionale. Da quanto pubblicato, emergerebbe una serie di drastici tagli al nostro Ospedale, che si vedrebbe così privato di numerosi reparti: in sostanza resterebbe solo il "contenitore", mentre i servizi ad oggi presenti sarebbero in gran parte soppressi.

Una simile notizia, se confermata, sarebbe in clamorosa controtendenza con quanto annunciato dai vertici dell'Asl Cn1 e con quanto recentemente avvenuto. Ci riferiamo all'acquisto della nuova Tac: sarebbe davvero paradossale se, dopo questo importante investimento per Ceva, adesso venissero chiuse tutte quelle attività ospedaliere che, proprio dalla presenza del nuovo macchinario, potrebbero trarre un significativo giovamento.

Per non parlare del fatto che venire a conoscenza di tagli così pesanti proprio dopo il recente annuncio dell'aumento delle aliquote dell'Addizionale Regionale, vale a dire delle tasse destinate alla Regione, produce un senso di sconcerto e di oppressione che non può che accrescere notevolmente la già elevata sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

È di tutta evidenza che la cittadinanza tutta, e noi del Comitato per primi, reagirebbe duramente se questa notizia venisse confermata.

Chiediamo quindi che la Regione, o l'Asl Cn1, forniscano pubblicamente un chiarimento definitivo che assicuri la permanenza di tutte le attività oggi svolte nell'Ospedale.

In particolare, chiediamo che l'Asl confermi il progetto di potenziamento della Chirurgia, annunciato qualche mese fa, dando ad esso piena attuazione ed evitando anzi riduzioni dell'orario di apertura della stessa. A tal proposito, cogliamo questa occasione per ribadire la nostra ferma opposizione al progetto "Week Surgery", che comporta la chiusura del reparto di Chirurgia durante il fine settimana. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi della situazione!

Davide Prato presidente Codice